

#iORestoaCasa

Sullo scaffale:

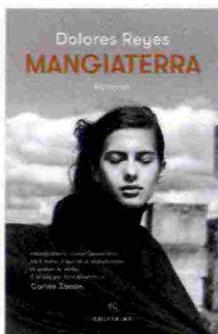
Grandi storie di famiglia e di amicizia che attraversano le generazioni.
E la ricerca di se stessi, tra autobiografia e avventura: quanta vita nei libri



Il fiume della vita

di Eugenio Borgna
FELTRINELLI, PAGG. 189, EURO 16

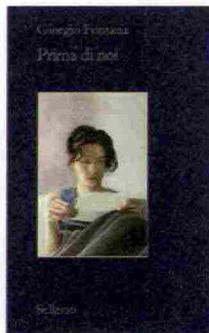
Cose bellissime sui ricordi sono state scritte da grandi autori, da Rilke a Leopardi a Dostoevskij, guide di un celebre psichiatra in un percorso che svela l'importanza di cercare se stessi nella propria memoria. Un'autobiografia densa, le esperienze di un insigne cattedratico e primario ospedaliero vissuto accanto ai mondi della follia. In particolare quella delle donne, spesso immerse nel lago oscuro della depressione, ascoltate "senza fine, cercando di cogliere le radici della loro sofferenza". Un grande medico "per caso" che ha sempre privilegiato l'approccio umano quando la psichiatria viaggiava tra elettroshock e contenzioni. Che illustra, tra i grandi temi di cui dovrà interessarsi la psichiatria del futuro, quello delle paure che dilagano senza fine. Toccante. M.G.L.



Mangiaterra

di Dolores Reyes
SOLFERINO, PAGG. 205, EURO 17

Una casa di lamiera e, attorno, un giardino incolto, che sembra sul punto di divorarne le pareti. Qui, tra le grandi foglie, spuntano bottigliette piene di terra con incollato sopra il nome o la fotografia di uno scomparso. Le lasciano i parenti a Mangiaterra, veggente poco più che bambina: lei ingoia la terra legata a chi è sparito e ne conosce la sorte, risolvendo anche casi di rapimento. Mangiaterra è una Cassandra costretta a dire la verità a ogni costo, ma anche una donna assetata di speranza e amore in un mondo che rispecchia l'Argentina odierna. Proprio la denuncia di questa situazione è uno degli intenti della Reyes, in prima fila nella lotta contro i femminicidi. L.B.



Prima di noi

di Giorgio Fontana

SELLERIO, PAGG. 886, EURO 22

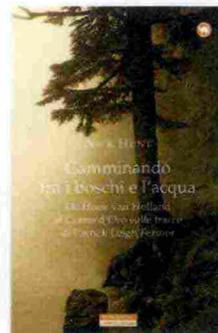
In questo poderoso romanzo, che segue i Sartori dal 1917 al 2012, quattro generazioni della famiglia sono alle prese con i conflitti che hanno fatto il Novecento: dalle guerre mondiali alle stragi di mafia, al declino del berlusconismo. Ma al cuore del romanzo non c'è la Storia e neppure la saga familiare: ancor più che i personaggi ci sono le persone, in fuga, prima di tutto dall'eredità lasciata dai padri. Perché il gesto di viltà originario, che nessuno conosce ma tutti almeno confusamente avvertono, sembra permeare ciascuno. Tranne la straordinaria figura chiave del romanzo, Nadia, la capostipite, che con il suo amore riesce a rovesciare la prospettiva, e cambia verso al futuro. L.B.



Aria di novità

di Carmen Korn
FAZI, PAGG. 550, EURO 20

E così siamo arrivati alla conclusione della trilogia cominciata negli anni Venti, con le quattro amiche di Amburgo legate da un sodalizio che prosegue da madre a figlia. Nel terzo capitolo, siamo nel 1970, Henny, che a suo tempo ha dovuto combattere per lavorare come ostetrica, festeggia 70 anni. Ora c'è la nuova generazione, le giovani donne Katja, Florentine e Ruth pronte a condividere felicità e sfortune. Sullo sfondo della trilogia di gran successo e paragonata in Germania ai romanzi della Ferrante, i cambiamenti politici e sociali della Germania, dalla Notte dei cristalli ai Beatles, dalla guerra del Vietnam al crollo del muro di Berlino. Una lunghissima storia sull'amicizia. E su come gli scossoni della Storia incidono sulle vite dei comuni mortali. M.G.L.



Camminando fra i boschi e l'acqua

di Nick Hunt

NERI POZZA, PAGG. 385, EURO 19

Nell'inverno del 1933 un diciottenne inglese, Patrick "Paddy" Leigh Fermor, parte a piedi per un viaggio da Rotterdam a Istanbul che, a molti anni di distanza, avrebbe prodotto due libri: uno, *Tempo di regali*, un'ode all'Europa pre-bellica sospesa tra memoria e mito (pubblicato in Italia da Adelphi). A distanza di anni, Nick Hunt legge il resoconto di quelle avventure: ha la stessa età di Paddy al momento della partenza e decide di imbarcarsi per lo stesso viaggio alla ricerca di quei "regali". Attraversa Olanda, Germania, Austria, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria e Turchia incontrando ostacoli inattesi, ma anche «una forma di generosità verso lo straniero che Paddy avrebbe riconosciuto». Una grande avventura, la ricerca del proprio posto nel mondo. P.P.